

## BASKET: SERIE A, TERAMO ESULTA CONTRO MILANO NELL'ANTICIPO

7 Gennaio 2012

---

TERAMO – Davide supera Golia.

La 'piccola' Teramo, ultima della classe, si toglie la soddisfazione di superare la corazzata e capolista del torneo Armani Jeans Milano, bissando il successo ottenuto nel turno precedente in casa di Montegranaro e ottenendo la quarta vittoria in stagione.

Al Pala Scapriano non sono mancate le emozioni, in una gara che ha evidenziato il grande cuore del quintetto di coach Ramagli. Il successo della Tercas è stato meritato, e figlio di una grande difesa.

Gli abruzzesi hanno sofferto solo nei primi due quarti, uscendo poi alla distanza, e dimostrando di poter battere qualsiasi avversario.

Anche la capolista. Inarrestabile il solito Brandon Brown: 28 punti per lui, 10/16 da due ed un inequivocabile 31 di valutazione. Da applausi anche l'esordio dell'ultimo arrivato Mc Grath che ha messo a segno 12 punti personali, con tre bombe.

E Milano? Troppo svogliata, ma anche imprecisa nei momenti decisivi della gara. Così come accaduto nella sfida con Roma, i ragazzi di Scariolo hanno iniziato bene, calando poi vistosamente nella seconda parte di gara.

Con Roma il successo era arrivato lo stesso.

Questa volta invece le cose sono andate diversamente. In classifica Milano resta prima, in attesa delle gare di domani. Teramo sale a 8 punti, tornando a contatto con le dirette concorrenti per la salvezza. La squadra di Scariolo parte subito molto forte, impone la propria forza ed infatti al 10' il tabellone luminoso indica un eloquente 7-17 che non lascia presagire nulla di buono per i sostenitori di casa.

Eppure Ramagli ci crede più degli altri. Passano i minuti e Teramo cerca di riorganizzarsi. La rimonta teramana è lenta, ma costante. Al 15' il parziale è di 15-7, con la Tercas a -2.

Coach Scariolo vede una squadra irriconoscibile, si arrabbia e prende anche un tecnico. Si arriva così a metà gara con Milano avanti di 10 (30-40). Al ritorno sul parquet però la partita cambia volto ed il pubblico sugli spalti se ne accorge.

Ramagli chiude la difesa, e la musica cambia. Brandon Brown prende per mano la sua squadra e per Milano iniziano i problemi. Al 26' si è sul 42-50, al 28' è Brown a mancare la palla del -1.

Quando però il neo teramano Mc Grath trova la micidiale bomba da tre del pareggio (52-52) il Pala Scapriano è ormai una bolgia. Milano si spaventa, Teramo si galvanizza.

Il crescendo aprutino è entusiasmante tanto da spingere la Tercas sul 61-52 a 7' 30' dal suono finale della sirena. Scariolo le tenta tutte, l'Armani prova a rientrare (61-60) ma la voglia di vincere della cenerentola Teramo è più forte di ogni cosa.

Nei secondi finali Milano tenta il ricorso al fallo sistematico, ma inutilmente. Teramo conquista l'ultima palla e chiude sul 74-68.

Teramo fa festa ed è la quarta vittoria della stagione. Milano recita il mea culpa per aver forse sottovalutato l'ultima della classe.

Teramo: Ricci 0, Brown B. 28, Mc Grath 12, Amoroso 4, Cerella 7, Brown D. 11, Lulli 0, Green 0, Borisov 10, Listwon ne, Polonara 2. All. Ramagli

Milano: Giachetti 0, Mancinelli 16, Fotsis 10, Cook 8, Nicholas 9, Rocca 4, Filloy 0, Bourousis 12, Amato ne, Melli 3, Gentile 2,

Radosevic 4. All. Scariolo

Arbitri: Chiari, Taurino, Capurro.

Note: parziali 7-17, 30-40, 56-52. Teramo: tiri da due 18/31, tiri da tre 10/28, liberi 8/13. Milano: tiri da due 18/29, tiri da tre 8/25, liberi 8/10. Rimbalzi: Teramo 34, Milano 27. Usciti per cinque falli: nessuno. Spettatori: 3.000 circa.